

RUBELLO s.m.

1. 'chi è stato dichiarato colpevole di reati contro lo stato e mandato in esilio per tale colpa'

– XL.54: «Della terra di <.> Giovanfrancesco si dicie di nuovo che non pare voglia fare el dovere qua; che se no· llo fa, glene seguirà l'ese· **rubello**, e forse la morte».

– XLII.20: «Èssi ragionato nella pratica, che non voglendo fare el dovere, potendo, di farlo **rubello**, e dargli una taglia drieto».

– XLIII.6: «Il p(er)ché non ci parendo che p(er) via di salvocondotto e di licienza di chi governa tu fussi sichuro di no-¹ chadere nella chontumacie di **rubello**».

Frequenza totale: 8

rubello *Freq. = 1; XLIV.9.*

rubello *Freq. = 7; XL.54; XLII.20; XLIII.6; XLIII.8; XLIII.9; LXVI.38; LXIX.46.*

Precedenti studi. FRASSINI 1985-1986: 376.

Corrispondenze. Compagni: *ribelle*, *Statuto dell'Università e Arte dei carnaiuoli di Siena: ribelle*, Giov. Cavalcanti: *ribello*, Masuccio: *ribello*, B. Tasso: *rebelle*, L. di F. Strozzi: *ribello*, Davila: *ribello* (cfr. Rezasco § II, GDLI s. v. *ribelle* § 1). Per l'uso moderno, cfr. [GRADIT § 1b](#).

¹ *no* è aggiunto nell'interlinea superiore.